



FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
Oggetto P/P/P/I/A:	Realizzazione di un nuovo Parco Eolico della potenza complessiva di 93,6 MW, che prevede l'installazione di n. 13 aerogeneratori da 7,2 MW da installarsi nel territorio comunale di Calatafimi-Segesta e Gibellina in Provincia di Trapani. Le opere di connessione interesseranno, i Comuni già citati, di Calatafimi-Segesta e Gibellina, sempre in Provincia di Trapani (TP)
<p><input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)</p> <p>Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia: impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?</p> <p><input type="checkbox"/> Si indicare quali risorse:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è un'opera pubblica?</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)</p> <p><input type="checkbox"/> <i>PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)</i></p>	
Tipologia P/P/P/I/A:	<p><input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi.....</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <i>Altro (specificare)</i> <i>Realizzazione impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (eolico)</i> </p>



Proponente:	Montana Progetti S.R.L., con sede legale in Via Angelo Carlo Fumagalli 6, 20143 Milano (MI).
-------------	---

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Sicilia Comune: Calatafimi-Segesta e Gibellina Prov.: Trapani Località/Frazione: - Indirizzo: -.....	<p><i>Contesto localizzativo</i></p> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>
--	---

Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	Si veda la Relazione tecnica (Rif. 2995_5530_CLT_PFTE_R01_Rev0_RTG)		
---	---	--	--

Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i> S.R.:	Si veda la Relazione tecnica (Rif. 2995_5530_CLT_PFTE_R01_Rev0_RTG)				
	LONG.				

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

.....

.....

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

		IT _____	denominazione
SIC	cod.	IT _____	
		IT _____	
		IT _____	
ZSC	cod.	IT _____	
		IT _____	
		IT _____	
		IT _____	



ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	



E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? Si No

Citare, l'atto consultato: Piano di gestione Monti di Trapani, approvato con decreto n. 347 del 24/06/2010 (ZSC ITA010009 Monte Bonifato, ZSC ITA010013 Bosco di Calatafimi), Piano di gestione Complessi gessosi (S. Ninfa), approvato con Decreto n. 860 del 15/11/2010 (ZSC ITA010022 Complesso Monti di Santa Ninfa - Gibellina e Grotta di Santa Ninfa) - SIC/ZPS ITA010034 Pantani di Anguillara non è dotato di Misure di Conservazione sito-specifiche o Piano di Gestione

<p>2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _</p> <p>.....</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	---

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. **SIC/ZPS ITA010034 Pantani di Anguillara** distanza dal sito: 1,5 km dall'impianto (1.500 m)
- Sito cod. **ZSC ITA010022 Complesso Monti di Santa Ninfa - Gibellina e Grotta di Santa Ninfa** distanza dal sito: 3,08 km (3.800 metri)
- Sito cod. **ZSC ITA010009 Monte Bonifato** distanza dal sito: 4,9 km (4.900 metri)
- Sito cod. **ZSC ITA010013 Bosco di Calatafimi** distanza dal sito: 5,08 km (5.800 metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Si No

Descrivere:

Per la descrizione ecologica dei siti si rimanda al Cap. 2 del presente documento.

Tra le WTGs e la ZSC ITA010022 Complesso Monti di Santa Ninfa - Gibellina e Grotta di Santa Ninfa vi sono l'autostrada A29 e la SP37. Il territorio interposto tra il sito e la zona di progetto è prevalentemente occupato da campi coltivati intensivamente, con scarsa presenza di elementi vegetali naturali, concentrati lungo i corsi d'acqua.

Tra le WTGs e la ZSC ITA010009 Monte Bonifato vi sono l'autostrada A29 e la statale E90. Il territorio interposto tra il sito e la zona di progetto è prevalentemente occupato da campi coltivati intensivamente, con scarsa presenza di elementi vegetali naturali, concentrati lungo i corsi d'acqua.

Tra le WTGs e la ZSC ITA010013 Bosco di Calatafimi sono presenti per lo più campi coltivati intensivamente, con scarsa presenza di elementi vegetali naturali, concentrati lungo i corsi d'acqua.

Tra le WTGs e il SIC/ZPS ITA010034 Pantani di Anguillara campi coltivati intensivamente, con scarsa presenza di elementi vegetali naturali, concentrati lungo i corsi d'acqua. La linea interrata di connessione è prevista, per un breve tratto, lungo la strada esistente che costeggia i confini del SIC/ZPS.

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.



PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza		
<p>PROPOSTE PRE-VALUTATE:</p> <p>Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell’Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l’avvio di uno screening di incidenza specifico?</p> <p><i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l’avvio di screening specifico)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p><i>Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all’Atto di pre-valutazione nell’ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell’Autorità competente per la V.Inc.A:</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>



SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Il parco in esame sarà costituito da N° 13 aerogeneratori e sarà collegato alla rete elettrica nazionale. Lo schema di allacciamento alla RTN prevede che la Vs. centrale venga collegata in antenna a 220 kV con una nuova stazione elettrica di trasformazione (SE) 220/150/36 kV (sezione a 220 kV da realizzare già in classe di isolamento 380 kV) della RTN, da inserire in entra - esce su entrambe le terne della linea 220 kV RTN "Partanna – Partinico".

In questa fase progettuale l'aerogeneratore scelto è un Vestas della potenza nominale di 7,2 MW ad asse orizzontale. Le principali caratteristiche dimensionali sono le seguenti:

- Altezza hub al mozzo = 114 m
- diametro rotore = 172 m
- altezza massima = 200 m

In fase esecutiva, in funzione anche della probabile evoluzione dei macchinari, verrà effettuata la scelta della marca e del modello dell'aerogeneratore mantenendo inalterate le caratteristiche geometriche massime.

In questa fase di progetto è stato previsto un plinto a base circolare del diametro di 23 m, con altezza massima di circa 3.86 m (3,50 m + 0,36 m nella parte centrale), posato ad una profondità massima di 3,37 m circa dal piano campagna finito e sporgente circa 13 cm dal piano finito.

l'ingresso al parco può essere individuato con l'area di trasbordo posta nei pressi dell'uscita della A29/ E90 di Gallitello. Da questo punto si può ipotizzare inizi la viabilità interna che sfruttando principalmente le seguenti strade permette il collegamento delle piste di nuova realizzazione previste per ciascuna piazzola:

- S.B. 16 Strada di Bonifica di Pietrarenosa
- S.R.9 Strada Regionale Bigottia con diramazione Pergole
- S.R.16 Strada Regionale Pergole-Giancaldaia-Bigottia
- S.P12 Strada Provinciale del Busacchio
- S.B. 14 Strada di Bonifica di Magione
- S.B. 19

Le strade sopra menzionate si presentano asfaltate e in gran parte adatte al passaggio dei mezzi speciali mentre per quanto riguarda i tracciati agricoli con fondo sterrato dovranno essere adeguati aumentandone la sezione carrabile.

Negli elaborati grafici allegati e redatti per ciascun aerogeneratore, sono illustrati i percorsi per il raggiungimento degli aerogeneratori, sia in fase di realizzazione sia in fase di esercizio. Come illustrato nelle planimetrie di progetto, saranno anche realizzati opportuni allargamenti degli incroci stradali per consentire la corretta manovra dei trasporti eccezionali.

Detti allargamenti saranno rimossi o ridotti, successivamente alla fase di cantiere, costituendo delle aree di "occupazione temporanea" necessarie appunto solo nella fase realizzativa. Per il tracciamento delle piste di accesso ci si è attenuti alle specifiche tecniche tipiche di produttori di turbine che impongono raggi di curvatura, raccordi altimetrici e pendenze. Nelle seguenti figure si riportano alcuni dei parametri richiesti.

Il rispetto dei parametri è stato inoltre verificato tramite programmi di modellazione stradale inserendo le dimensioni dei trasporti speciali e verificandone la compatibilità planimetrica e altimetrica. Si evidenzia, infine, come per il trasporto delle pale si è ipotizzato l'utilizzo del sistema "blade lifter" che permette di porre le pale in posizione semi verticali per diminuire gli ingombri in curva.

La soluzione ipotizzata per la connessione prevede che l'impianto eolico sia collegato in antenna a partire dal punto di allaccio disponibile all'interno dell'ampliamento della Stazione Elettrica (SE) Terna di futura realizzazione.

Il sistema di connessione previsto in progetto, riguardante il collegamento degli aerogeneratori alla SE, comprende quindi la realizzazione delle seguenti opere:



- Cavidotto 220 kV, che collegherà lo stallo della sottostazione utente con il punto di allaccio disponibile SE Terna;
- Cavidotto 30 kV, che collegherà la cabina utente con la cabina di Smistamento;
- Cavidotto 30 kV, composto da 5 linee provenienti ciascuna da un cluster del parco eolico per il collegamento elettrico degli aerogeneratori con la cabina di smistamento adiacenti all'area di impianto e con la cabina in SSEU;
- Rete di monitoraggio in fibra ottica per il controllo della rete elettrica e dell'impianto eolico mediante trasmissione dati via modem o satellitare.

I cavidotti saranno installati all'interno di scavi in trincea (vedi paragrafo precedente) principalmente lungo la viabilità esistente e lungo le piste di nuova realizzazione a servizio del parco eolico.

Per le reti presenti in questo progetto non è previsto alcun passaggio aereo.

Saranno realizzati tracciati di connessione mediante linee di cavo interrato MT e AT.

I cavidotti di collegamento saranno realizzati lungo tracciati stradali esistenti e/o nuovi tratti in progetto. Oltre alle piste di nuova realizzazione, che uniranno le varie piazzole degli aerogeneratori con le strade pubbliche esistenti, si dovranno percorrere tratti delle strade interne al parco e ulteriori tratti di strade esterne.

Il tracciato dell'elettrodotta interrato è stato studiato al fine di assicurare il minor impatto possibile sul territorio, prevedendo il percorso all'interno delle sedi stradali esistenti e di progetto, attraversando invece i terreni agricoli al di fuori delle strade solo per un breve tratto.

Nel caso di posa su strada esistente, l'esatta posizione del cavidotto rispetto alla carreggiata sarà opportunamente definita in sede di sopralluogo con l'Ente gestore in funzione di tutte le esigenze richieste dallo stesso; pertanto, il percorso su strada esistente (rispetto alla carreggiata), indicato negli elaborati progettuali, è da intendersi indicativo.

All'interno dell'area di progetto è stato individuato un lotto all'interno del quale sarà costruita una sottostazione elettrica utente composta da uno stallo AT 220 kV per la connessione con la stazione terna di riferimento e una cabina utente che avrà lo scopo di raccogliere le linee a 30 kV provenienti dal trasformatore e connettere la cabina di smistamento interna al parco.

In corrispondenza di ciascun aerogeneratore verrà realizzata una piazzola di montaggio al fine di consentire le manovre di scarico dei vari elementi delle torri, il loro stoccaggio in attesa della posa in opera, il posizionamento della gru principale di sollevamento e montaggio e il posizionamento della gru ausiliaria. Tenuto conto delle dimensioni del generatore, la viabilità di servizio all'impianto e le piazzole costituiscono le opere di maggiore rilevanza per l'allestimento del cantiere. Oltre all'area suddetta saranno realizzate due aree di servizio per il posizionamento delle gru ausiliarie al montaggio del braccio della gru principale.

Alla fine della fase di cantiere l'area piana delle piazzole sarà ridotta ad una superficie a forma di "L" con le dimensioni maggiori pari a circa 46,5 m x 32,5 m per un totale di circa 1.400 mq, per consentire la manutenzione degli aerogeneratori stessi, mentre la superficie residua sarà rinverdita e mitigata.

È prevista la realizzazione di due aree di cantiere dove si svolgeranno le attività logistiche di gestione dei lavori e dove verranno stoccati i materiali e le componenti da installare oltre al ricovero dei mezzi. Le aree di cantiere saranno divise tra l'appaltatore delle opere civili ed elettriche e il fornitore degli aerogeneratori. Ciascuna area di cantiere sarà realizzata mediante la pulizia e lo spianamento del terreno e verrà finita con stabilizzato.

Le aree si trovano, rispettivamente, nei pressi dell'uscita autostradale di Gallitello e sulla viabilità che conduce al gruppo di turbine a nord. La prima area, al momento già presente perché utilizzata per la realizzazione di altri parchi potrà essere utilizzata come zone di trasbordo per i trasporti speciali.

Al termine dei lavori di realizzazione del parco eolico, le piazzole di stoccaggio, le aree per il montaggio del braccio gru e le aree di cantiere saranno dismesse prevedendo la rinaturalizzazione delle aree e il ripristino allo stato *ante operam*.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla relazione tecnica (Rif. 2995_5530_CLT_PFTE_R01_Rev0_RTG).



4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/P/I/A <input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma <input checked="" type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma <input checked="" type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree dicantiere <input checked="" type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A eeventuali aree di cantiere <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i> 	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili <input checked="" type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: ...CRONOPROGRAMMA DI DETTAGLIO..... <input checked="" type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: PIANO DI UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> Altro:
--	--



<p>4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</i></p>	<p>Se, Si, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.</p>		<p>Condizioni d'obbligo rispettate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ ➤ ➤ ➤ ➤ ➤ 	
<p>Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>			
<p>Se, No, perché: Non previste per i siti in esame</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>				
<p>SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' <i>(compilare solo parti pertinenti)</i></p>				
<p>E' prevista trasformazione di uso del suolo?</p>	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> PERMANENTE	<input checked="" type="checkbox"/> TEMPORANEA
<p>Se, Si, cosa è previsto: È prevista la realizzazione di piazzole temporanee durante la fase di realizzazione (occupazione totale circa 61.500 m²). Alla fine della fase di cantiere le dimensioni delle piazzole saranno ridotte a circa 46,5 m x 32,5 m per un totale di circa 1.400 m², per consentire la manutenzione degli aerogeneratori stessi, mentre la superficie residua sarà rinverdata e mitigata. Le piazzole ricadono tutte in aree agricole con scarsità di vegetazione naturale. A questi vanno sommati circa 97.900 m² di viabilità "ex novo" (non asfaltata), 7.300 m² di sistemazione strade esistenti e l'area della nuova Sottostazione Elettrica, sottostazione utenti e cabine (85.800 m²).</p>				
<p>Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?</p>	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<p>Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?</p>	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
<p>Se, Si, cosa è previsto: Le terre e rocce da scavo prodotte durante gli scavi per le fondazioni, le aree di servizio, le strade e i cavidotti saranno in totale 287.183 mc; di questi si specifica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • circa 46.029 mc derivano dallo scotico superficiale delle piazzole di costruzione, dei plinti di fondazione e delle piste di accesso, se conformi alla col. A/B del D.lgs. 152/06, saranno riutilizzati a fine lavori per il rinverdimento dell'area cantiere temporanea e/o per altre opere di rinverdimento all'interno dei cantieri; • circa 190.700 mc derivano dallo scavo delle piazzole di costruzione, dei plinti di fondazione, 		<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		



<p>delle piste di accesso alle piazzole, delle trincee di regimazione acque che, se conformi alla col. A/B del D.lgs. 152/06, saranno riutilizzati come all'interno dello stesso cantiere (circa 80% del volume totale scavato, pari a 152.560 mc);</p> <ul style="list-style-type: none"> • circa 43.803 mc derivanti dagli scavi delle trincee per i cavidotti se conformi alla col. A/B del D.lgs. 152/06, saranno riutilizzati per circa 65% come riempimento delle stesse (28.728 mc), il restante dovrà essere riutilizzato presso siti esterni o smaltito; • circa 3.061 mc delle terre e rocce da scavo derivanti dagli scavi per la realizzazione dei pali profondi al di sotto delle fondazioni dell'area servizio, saranno gestiti come rifiuti ed inviate a recupero o smaltimento presso impianti esterni.. Queste saranno gestiti come rifiuti ed inviate a recupero o smaltimento presso impianti esterni. La loro tracciabilità dal sito di produzione al sito di destino finale sarà garantita da un idoneo sistema di tracciabilità. Tutti i materiali, prima del loro riutilizzo in sito potranno subire uno o più dei trattamenti previsti nell'Allegato 3 "Normale pratica industriale - Articolo 2, comma 1, lettera o" del D.P.R. 120/2017, finalizzati al miglioramento delle loro caratteristiche merceologiche e per renderne l'utilizzo maggiormente produttivo e tecnicamente più efficace. 			
<p>Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>Durante la fase di esecuzione dei lavori, per lo stoccaggio provvisorio delle terre provenienti dagli scavi si prevede l'utilizzo di due aree della superficie di circa 18.800 m², ubicate in spazio pianeggiante, in aree agricole a distanza dalla vegetazione naturale. Al termine delle operazioni di realizzazione le aree verranno ripristinate alle condizioni iniziali.</p>		
<p>E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>
<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>Al campo eolico si accede attraverso la viabilità esistente (strade Provinciali, Comunali e poderali), mentre l'accesso alle singole pale avviene mediante strade di nuova realizzazione e/o su strade interpoderali esistenti, che saranno adeguate al trasporto di mezzi eccezionali. La sezione stradale avrà larghezza carrabile di 5,50 m, dette dimensioni sono necessarie per consentire il passaggio dei mezzi di trasporto delle componenti dell'aerogeneratore eolico. Tutte le strade di nuova realizzazione saranno sterrate e permarranno per il</p>		<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>La viabilità di progetto verrà mantenuta per il tempo di vista dell'impianto ai fini di consentire la manutenzione.</p>	



tempo di vita dell'impianto per l'accesso alle torri
eoliche per le attività di manutenzione. Le strade di
nuova realizzazione saranno sterrate.

.....

...



<p>E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Se, Si, descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Specie vegetali</p>	<p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, SI, descrivere:</p> <p>è prevista la rimozione di qualche singolo esemplare arbustivo sparso presente all'interno dell'area di layout dell'impianto, della nuova viabilità e della connessione (cfr. Relazione naturalistica 2995_5530_CLT_SIA_R04_Rev0_RN). La vegetazione rimossa ricade nei biotopi 34.81 - Prati mediterranei subnitrofilo, 44.12 - Saliceti collinari planiziali e mediterraneo montani, 44.81 - Gallerie a tamerice e oleandri. Nessuno di questi biotopi corrisponde ad un habitat Natura 2000 e sono tutti esterni ai siti. Al termine dei lavori di realizzazione verranno effettuati interventi di ripristino vegetazionale ove giudicato necessario</p>	
<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>è prevista, dove ritenuta necessaria, la ripiantumazione delle specie vegetali autoctone rimosse per la realizzazione della nuova viabilità, della connessione o nei siti degli aerogeneratori.</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate: Il progetto delle ripiantumazioni verrà effettuato a valle del monitoraggio <i>ante operam</i> della componente vegetazionale ad opera di un botanico e della progettazione di dettaglio della viabilità</p>		
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Specie animali</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Mezzi meccanici</p>	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, 	<p>Elenco indicativo dei mezzi di cantieri per i movimenti terra:</p> <p>1 escavatore</p> <p>1 pala</p> <p>4 camion per movimenti terra</p>



		<p>dumper, autogru, gru, betoniere, asphaltatori, rulli compressori):</p> <p>➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):</p>	<p>1 rullo compattatore</p> <p>Realizzazione pali di fondazione:</p> <p>1 trivella</p> <p>1 pala meccanica</p> <p>1 gru gommata</p> <p>1 camion per trasporto ferri di armatura</p> <p>4 betoniere</p> <p>Realizzazione plinti:</p> <p>1 escavatore</p> <p>1 pala meccanica</p> <p>2 camion per movimento terra</p> <p>1 camion per trasporto ferri di armatura</p> <p>1 gru gommata</p> <p>6 betoniere</p> <p>1 pompa per calcestruzzo</p> <p>Montaggio torri:</p> <p>1 trasporto speciale</p> <p>1 gru ausiliaria</p> <p>1 gru principale</p> <p>Posa cavidotti:</p> <p>1 escavatore</p> <p>1 camion</p> <p>Varie:</p> <p>1 telescopico tipo "merlo"</p> <p>1 mini escavatore</p> <p>1 mini pala tipo bobcat</p>



Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere: Le fonti di inquinamento possono essere riferite al rumore, alla presenza di campi elettromagnetici, alla gestione dei materiali di scavo. Per l'approfondimento di queste tematiche si rimanda allo Studio di impatto ambientale (2995_5530_CLT_SIA_R01_Rev0_SIA) e al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo (Rif. 2995_5530_CLT_SIA_R06_Rev0_UTR). Le misure di contenimento indicate si ritengono sufficienti a ridurre gli impatti fino all'entità trascurabile</p>	
Interventi edilizi		<p><input type="checkbox"/> Permisso a costruire <input type="checkbox"/> Permisso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro</p>	<p>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Per interventi edilizi su strutture preesistenti</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>			
Manifestazioni		<p>➤ Numero presunto di partecipanti:</p> <p>➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.):</p> <p>➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali):</p> <p>➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:</p>	
Attività ripetute		<p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Note:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>			
<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>			



SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere:
 Si allega cronoprogramma
 2995_5530_CLT_PFTE_R13_Rev0_CRONOPROGRAMMA
 MA

- Leggenda:
-
 -
 -
 -
 -
 -

Anno: ____	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												
Anno: ____	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												



Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
	Proponente: Calafimi s.r.l.	Firmato digitalmente	Milano, 19/04/2024

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

*** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.*